

LA GIUNTA

PREMESSO CHE l'articolo 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", convertito con modificazioni ed integrazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ha previsto l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di dotarsi di un Piano Integrato di Attività e Organizzazione (d'ora in avanti, PIAO), con una ulteriore semplificazione per gli enti con meno di 50 dipendenti, introdotta nel comma 6, del già citato d.l. n. 80/2021;

CHE con decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24 giugno 2022, in vigore dal 15 luglio 2022, è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, in attuazione all'articolo 6, comma 5, del d.l. n. 80/2021;

CHE con decreto ministeriale n. 132 del 30 giugno 2022, in vigore dal 22 settembre 2022, è stato approvato il Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione, in attuazione all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge 80/2021;

CHE lo scopo del PIAO è quello di "*assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso*";

CHE il PIAO, aggiornato annualmente, definisce (tramite i Piani e gli atti che confluiscono nello stesso):

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali;
- c) il piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità (9);
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi»;

VISTO l'art. 8, comma 2, del d.m. n. 132/2022, secondo cui il PIAO deve essere approvato entro il 31 gennaio di ogni anno e, comunque, entro i trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

SPECIFICATO CHE, per i soli enti locali, il termine ultimo per l'approvazione del PIAO è ad oggi fissato al 30 marzo 2025, a seguito del differimento del termine per l'approvazione del bilancio al 28 febbraio 2025 disposto dal decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2024 (G.U. del 3 gennaio 2025);

RITENUTO in questo quadro ordinamentale di adottare il PIAO in allegato al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione di cui questo ente si è dotato, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, dando tempestiva attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, divenute efficaci, in data 30 giugno 2022, in conseguenza della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto del Presidente della Repubblica n. 81 - *"Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione"* e della pubblicazione del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

RICHIAMATI:

- il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027, approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 29 in data 17.12.2024;
- il Bilancio di Previsione 2025-2027, approvato con deliberazione del Consiglio Unionale n. 29 in data 17.12.2024;

VISTO, in particolare, l'art. 6 del d.m. n. 132/2022, rubricato *"Modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti"*, il quale individua le sezioni oggetto di compilazione da parte di suddetti enti;

RILEVATO CHE questo ente, alla data del 31 dicembre 2024, contava nel suo organico meno di cinquanta dipendenti a tempo indeterminato, calcolati secondo le modalità utilizzate per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, cioè quelle parametrare ai cedolini stipendiali erogati al personale con riferimento all'ultimo Conto Annuale disponibile (PNA 2022-2024, Paragrafo 10.1.1);

DATO ATTO CHE:

- con riferimento alla Sezione n. 2 - *"Valore pubblico, performance e anticorruzione"* - sottosezione *"Rischi corruttivi e trasparenza"*, il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con delibera ANAC n. 7 del 17.1.2023, ha concesso la facoltà agli enti locali con meno di 50 dipendenti, dopo la prima adozione, di confermare per le successive due annualità lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo politico, e ciò a condizione che nell'anno precedente non si siano verificate le evenienze ivi segnalate (paragrafo 10.1.2);
- suddetta facoltà trova piena conferma nel documento di aggiornamento 2024 del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, approvato con Delibera n. 31 del 30 gennaio 2025;
- L'Unione Montana Valsesia, in sede di approvazione del PIAO 2024/2026, ha provveduto alla approvazione della disciplina sui rischi corruttivi e sulla trasparenza;

VISTA la delibera ANAC n. 31 del 30 gennaio 2025, con cui è stato disposto l'aggiornamento del PNA 2024;

VALUTATA l'opportunità di confermare le previsioni e i contenuti della sottosezione *"Rischi corruttivi e trasparenza"* in assenza delle condizioni previste dal PNA 2022, ed in particolare di:

- fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- modifiche organizzative rilevanti;

- modifiche degli obiettivi strategici;
- modifiche significative di altre sezioni del PIAO tali da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza;

Vista la nuova direttiva del Ministro Zangrillo in materia di formazione e valorizzazione del capitale umano segue i precedenti atti di indirizzo sul rafforzamento delle competenze (23 marzo 2023) e sulla misurazione e valutazione della performance (28 novembre 2023), con la quale sono indicati gli obiettivi, gli ambiti di formazione trasversali e gli strumenti a supporto della formazione del personale pubblico. La formazione, è uno specifico obiettivo di performance, concreto e misurabile, che deve essere assicurato attraverso la partecipazione attiva dei dipendenti e a partire dal 2025 con una quota non inferiore alle 40 ore di formazione pro-capite annue.

VALUTATA altresì l'opportunità, a fronte della conferma di cui al punto sopra, di demandare al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza l'eventuale adozione di atti che ritenga necessari ai fini della previsione e applicazione di ulteriori misure preventive, come anche declinate in sede di aggiornamento 2024 del PNA 2022, che dovessero rendersi necessarie;

DATO ALTRESI' ATTO CHE:

- con riferimento alla Sezione 3 "*Organizzazione e Capitale umano*" sottosezione 3.3 "*Piano triennale del fabbisogno del personale*" è stato acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione dei conti;
- con riferimento alla Sezione 3 "*Organizzazione e Capitale umano*" sottosezione 3.4 "*Piano delle azioni positive*" è stato acquisito il parere favorevole della consigliera delle pari opportunità;

VISTO lo schema di PIAO 2025/2027 e i relativi allegati, predisposti dal Segretario comunale di concerto con i responsabili di settore, che vengono uniti al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

VERIFICATA la competenza della Giunta per l'adozione del presente atto, come previsto dall'articolo 11, comma 1, ultimo periodo, del d.m. n. 132/2022;

DATO ATTO CHE il PIAO deve essere pubblicato nel sito web dell'ente nella sezione Amministrazione trasparente, pubblicato nel portale dedicato, appositamente predisposto al Dipartimento della Funzione pubblica della presidenza del Consiglio dei ministri, come stabilito all'articolo 7, del d.m. n. 132/2022;

VISTI:

- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche;
- il d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
- il d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;
- il d.lgs. 8 marzo 2013, n. 39;
- la deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT/ANAC) n. 72/2013, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016;
- la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81;
- il d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3 (*Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida*

contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti);

- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità (*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche*);
- le linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)*", ed in particolare l'art. 2, comma 594, lettera a) che disciplina il "*Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio*";
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e successive modificazioni;

VISTO il vigente statuto comunale;

ACQUISITI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

RITENUTO, pertanto, di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027, nel testo allegato alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

DELIBERA

1. **DI CONSIDERARE** le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge n. 241/1990.
2. **DI APPROVARE** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025/2027 e relativi allegati, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. **DI CONFERMARE** le previsioni e i contenuti della sottosezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*", come formulati nel PIAO 2024/2026 approvato con delibera della Giunta Unionale n. 6/2024;
4. **DI DARE ATTO CHE:**
 - con riferimento alla Sezione 2 "*Valore pubblico, performance e anticorruzione*" - sottosezione 2.3 "*Uguaglianza di genere*" relativo al *piano delle azioni positive di cui è stato acquisito il parere favorevole della consigliera delle pari opportunità;*
 - con riferimento alla Sezione 2 "*Valore pubblico, performance e anticorruzione*" - sottosezione 2.4 "*Rischi corruttivi e trasparenza*" si è provveduto a pubblicare nel sito istituzionale amministrazione trasparente apposito avviso agli stakeholders a seguito del quale non sono pervenute osservazioni;
 - con riferimento alla Sezione 3 "*Organizzazione e Capitale umano*" sottosezione 3.2 "*Piano triennale del fabbisogno del personale*" è stato acquisito il parere favorevole del revisore dei conti;

5. **DI DARE MANDATO** al Segretario di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "*Amministrazione trasparente*", sotto sezione di primo livello "*Disposizioni generali*", sotto sezione di secondo livello "*Atti generali*", nella sezione "*Amministrazione trasparente*", sotto sezione di primo livello "*Personale*", sotto sezione di secondo livello "*Dotazione organica*", nella sezione "*Amministrazione trasparente*" sotto sezione di primo livello "*Performance*", sotto sezione di secondo livello "*Piano della Performance*" e nella sezione "*Amministrazione trasparente*" sotto sezione di primo livello "*Altri contenuti*", sotto sezione di secondo livello "*Prevenzione della corruzione*", nella sezione "*Amministrazione trasparente*", sotto sezione di primo livello "*Altri contenuti*", sotto sezione di secondo livello "*Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati*", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
6. **DI DARE MANDATO** al Segretario di provvedere alla trasmissione del Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

Successivamente, con separata votazione unanime favorevole, la Giunta dichiara immediatamente eseguibile la delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
Firmato Digitalmente
Dott. Piero Gaetano Vantaggiato

IL PRESIDENTE
Firmato Digitalmente
Dott. Pietrasanta Francesco